



**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE
PORTA VENEZIA**

ZONA CENTRO

DEL 30/06/2025

Il giorno 30 del mese di giugno dell'anno 2025 alle ore 18:30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è tenuto nella sala civica di Viale Piave n. 40, il Consiglio di quartiere di Porta Venezia, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Definizione della Festa di Quartiere di Porta Venezia**
- 2) Illustrazione del progetto Giovani *Greentosi*: Sensibilizzazione nelle scuole sul tema rifiuti e sostenibilità ambientale**
- 3) Illustrazione del progetto "Bilancio Partecipativo"**
- 4) Ascolto dei cittadini: segnalazioni e proposte per il nostro quartiere**
- 5) Varie ed eventuali**

Presiede la seduta il Presidente: Samuele Mondini

Redige il processo verbale la vicepresidente: Marta Maldini

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N .	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	MONDINI	SAMUELE	PRESENTE	
2	MALDINI	MARTA	PRESENTE	
3	BIOLO	ELENA SONIA		ASSENTE
4	HUSSAIN	AFZAAL		ASSENTE
5	KURUKULASOORIYA	PRAGEETH CHANDANA PRIYANATH FERNANDO	PRESENTE	
6	MANTEGAZZA ASTETE	MONICA	PRESENTE	
7	RIVALI	ANGELO	PRESENTE	
8	SANDRINI	SARA		ASSENTE
9	SYED	ELIAS		ASSENTE

Sono presenti n. 3 cittadine e 2 cittadini del territorio.

Si procede, quindi, con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Definizione della Festa di Quartiere di Porta Venezia**
- 2) Illustrazione del progetto Giovani Greentosi: Sensibilizzazione nelle scuole sul tema rifiuti e sostenibilità ambientale**
- 3) Illustrazione del progetto “Bilancio Partecipativo”**
- 4) Ascolto dei cittadini: segnalazioni e proposte per il nostro quartiere**
- 5) Varie ed eventuali**

1) Definizione della Festa di Quartiere di Porta Venezia

È presente la presidente dell'Associazione Promozione quartiere di Porta Venezia.

Il presidente Samuele e la consigliera Elena sono stati dall'Assessore Poli per chiedere il permesso della festa per sabato 13 settembre 2025.

L'idea è chiudere un tratto di Viale Piave (circa 300 metri) da via Sant'Angela Merici fino a via Costantino Quaranta. I commercianti potranno posizionare i propri tavoli lungo il Viale chiuso al traffico e promuovere le proprie attività commerciali soprattutto quelle legate al food.

La presidente dell'associazione ha proposto l'iniziativa ai commercianti, ma ad oggi non ha ottenuto la maggioranza dei consensi.

La presidente li solleciterà per avere una risposta definitiva entro il 10 luglio; ci aggiorneremo dopo questa data per sapere se la festa si farà o meno. Nel caso non venisse realizzata la festa di quartiere, il presidente Samuele informerà l'Assessore Poli.

2) Illustrazione del progetto Giovani Greentosi: Sensibilizzazione nelle scuole sul tema rifiuti e sostenibilità ambientale

L'idea è nata dall'iniziativa “Puliamo il quartiere”. Ci sono alcune associazioni/enti che sono disponibili a sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'ambiente/ecologia; Legambiente, Soci Coop, Aprica.

Il CdQ ha promosso e inviato i progetti di sensibilizzazione ambientale/ecologia/rifiuti di Legambiente, Aprica, Soci Coop alle scuole del quartiere per invitare ad aderire ai loro progetti.

Ha anche proposto una giornata, a marzo 2026, in cui i ragazzi possano esporre i loro lavori alla cittadinanza durante un'assemblea organizzata dal CdQ. Restiamo quindi in attesa delle risposte da parte delle scuole.

3) Illustrazione del progetto “Bilancio Partecipativo”

Il Comune ha messo a disposizione alcuni fondi che potranno essere usati dal 2025 al 2027 per dei progetti atti a migliorare la vita quotidiana nei quartieri.

Per leggere nel dettaglio si può consultare la pagina dedicata:

<https://www.comune.brescia.it/news/bilancio-partecipativo-avvio-processo#descrizione>

Il nostro CdQ proporrà di realizzare degli interventi migliorativi nell'anno 2026.

La vicepresidente Marta e la consigliera Monica sottopongono all'attenzione del CdQ e dei cittadini presenti un progetto (v. Allegato 1) che propone di proseguire con la riqualificazione dell'area di viale Piave compresa tra la piastra sportiva e il bar denominato Maracanà.

I consiglieri sono invitati a:

- leggere il progetto e proporre eventuali modifiche/consigli per integrarlo
- proporre alternative di progetti, anche rivolti ad altre aree del quartiere

Rispetto alle migliorie proposte nel progetto, i cittadini temono che questo potrebbe causare un utilizzo della pista ancora più libero da parte dei ragazzi. Esprimono infatti contrarietà perché ragazzi si trovano in pista la mattina presto o la sera tardi per chiacchierare o giocare a basket, e in estate questo impedisce ai residenti di riposare.

Viene accennato da Marta e Monica che sono stati presi contatti con la cooperativa sociale "Il Calabrone" per proporre attività ai ragazzi, e far sì che queste attività creino affezione e rispetto per il luogo. Si potrebbe anche proporre di creare un regolamento di utilizzo della Pista insieme ai ragazzi.

4) Ascolto dei cittadini: segnalazioni e proposte per il nostro quartiere

Viene segnalato dai cittadini presenti che i posteggi in Viale Piave sono insufficienti per tutti i residenti ma quando le scuole Ungaretti e Carducci sono chiuse la situazione sembra migliorare.

Viene proposto di chiedere al Comune se è possibile avere un abbonamento per fare sostare i residenti nelle strisce blu di Viale Piave, in modo da garantire loro i posti auto necessari.

Viene chiesto di inserire una segnaletica orizzontale in via Zandrini che delimiti le aree di sosta dei veicoli.

Viene chiesto di trasformare i parcheggi di carico/scarico in via Benacense in parcheggi di colore bianco accessibili a tutti.

Viene chiesto di sollecitare per l'installazione di uno specchio tra Viale Bornata e via Biagio Marini.

Il presidente del CdQ chiederà al Comune perché sono stati ridotti i cestini rifiuti nel quartiere. Questo sembra aumentare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Il consigliere Angelo riferisce che c'è una raccolta firme per l'installazione di un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale in superficie, davanti alla Scuola Primaria

Ungaretti, questo garantirebbe l'attraversamento in sicurezza per tutti coloro che non possono usare i sottopagai ossia per passeggini e sedie a rotelle.

Viene chiesto di rivedere la frequenza/durata del semaforo in viale Venezia, all'altezza di Caprizza, perché troppo lunga: si creano code molto lunghe che causano maggiore smog.

Viene segnalato che il servizio di raccolta Porta a Porta non è bene gestito in via Benacense. Il CdQ ricorda di usare la App PuliAmo per segnalare abbandoni di rifiuti.

5) Varie ed eventuali

- **Sicurezza stradale:** il CdQ ha incontrato Marco Zani di FIAB Amici della Bici per chiedere suggerimenti al fine di migliorare la sicurezza della corsia ciclabile in viale Piave e far sì che venga rispettata la velocità dei 30 km/h. Sono stati raccolti alcuni suggerimenti e a settembre il CdQ prenderà appuntamento per incontrare l'Assessore Manzoni e parlare della questione.

- in via Turati verrà posizionato un semaforo a chiamata per sperimentare l'attraversamento in sicurezza dei pedoni, all'altezza di via Boifava.

- **Sede CdQ:** non sappiamo, visti i prossimi lavori che faranno all'immobile dove è attualmente la sala civica, dove potremo fare le riunioni. Restiamo in attesa di una proposta da parte del Comune

- Don Michele ha chiesto al CdQ di incontrare gli **scout** per farli partecipare alla vita di quartiere; il gruppo Fare Comunità si impegna per contattarli e incontrarli a settembre

- Il CdQ ha incontrato la cooperativa sociale "Il Calabrone" per **provare a coinvolgere i ragazzi in maniera proattiva** anche rispetto al quartiere e per dare loro alternative al gioco in piastra sportiva o momenti di aggregazione che portano a vandalismi

- Il CdQ segnala che il 3 luglio ci sarà uno **spettacolo di burattini** rivolto alla cittadinanza alle 17.00 e invita tutti a partecipare

Non avendo altre tematiche da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:20.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

La Segretaria verbalizzante

UN QUARTIERE CHE VIVE, RESPIRA, UNISCE

Riqualificazione tratto interno viale Piave

Spazi urbani e edifici: trasformazioni in corso

Dal 2023 a oggi il quartiere Porta Venezia è stato oggetto del progetto **SpaziAttivi**, un percorso partecipativo organizzato da Urban Center Brescia, che ha come finalità individuare spazi aperti urbani adatti a possibili trasformazioni in luoghi di aggregazione sociale, attraverso interventi di riqualificazione urbana e di adattamento al cambiamento climatico.

Il percorso ha coinvolto il quartiere Porta Venezia e alcuni stakeholder del territorio, tra cui il personale e gli studenti della Scuola Secondaria Carducci e il personale della Scuola Primaria Ungaretti.

La fase conclusiva del percorso prevede la **riqualificazione dell'area in viale Piave compresa tra la Scuola Secondaria Carducci e la Scuola Primaria Ungaretti, e la "pista" di fronte alla piscina comunale.**

A inizio giugno 2025 **la pista è stata ripitturata** con un disegno colorato che l'ha abbellita e ha consentito, attraverso l'utilizzo del bianco, di avere una superficie che assorbe meno il calore. Durante il prossimo autunno, **nell'area pedonale tra gli ingressi principali delle due scuole verranno inserite panchine e sedute**, alcune delle quali che saranno **ombreggiate da nuove piante in vaso**. Verranno rimossi alcuni parcheggi e quindi verrà restituito spazio alle persone.

Da settembre 2025 e fino al 2027 verrà ristrutturato l'edificio che ospita la Scuola Primaria Ungaretti e il Nido Sole, la sala civica, il Gruppo Alpini, Brescia Soccorso e alcuni ambulatori ASST Centro Infezioni Sessualmente Trasmesse. I lavori consisteranno in un adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio. **Gli spazi interni verranno riqualificati e alcuni saranno a disposizione della cittadinanza.**

Le classi terze, quarte e quinte della Primaria Ungaretti verranno trasferite alla Scuola Primaria Raffaello: **davanti all'ingresso principale della Scuola Ungaretti da settembre 2025** in prossimità dell'orario di entrata e di uscita da scuola **sosteranno due autobus** che porteranno i bambini a scuola (servizio bus navetta gratuito attivato dal Comune).

Le persone e come vivono gli spazi

Il quartiere Porta Venezia **non ha una piazza**. Gli spazi pubblici all'aperto che vedono la più alta **aggregazione spontanea di persone** sono il **Parco di via Rebuffone, il Parco Ducos 1 e l'area intorno alla pista.**

Nell'area tra le scuole e intorno alla pista transitano molte persone nell'arco della giornata.



Nel lato di viale Piave che confina con la pista ed è delimitato da una cancellata, alcuni genitori si siedono sulle panchine prima o dopo l'entrata a scuola (A); così come si siedono nell'area davanti al Bar gelateria Maracanà, dove si trovano altre sedute disposte a semicerchio (B).

Lungo il tratto interno di viale Piave si affacciano ben 4 scuole, perciò **l'area è attraversata da vari flussi di persone durante la giornata**, che spesso coincidono con gli orari di entrata/uscita dalle varie scuole:

- nel tratto finale della strada, i ragazzini della Scuola Secondaria Carducci entrano ed escono in autonomia (C);
- nel tratto finale della strada si affaccia l'uscita del Nido sole (D);
- lungo la via si affacciano l'ingresso secondario della Scuola Primaria Ungaretti e quello della Scuola dell'Infanzia Zammarchi: la mattina e il pomeriggio famiglie e bambini sostano e attraversano questi spazi (E);
- anche la piscina di fronte alla pista vede un flusso discontinuo di persone attraversare la strada (F).

- nel tratto finale della strada si affaccia l'uscita del Nido sole (D);

- lungo la via si affacciano l'ingresso secondario della Scuola Primaria Ungaretti e quello della Scuola dell'Infanzia Zammarchi: la mattina e il pomeriggio famiglie e bambini sostano e attraversano questi spazi (E);

- anche la piscina di fronte alla pista vede un flusso discontinuo di persone attraversare la strada (F).

Oltre ad attraversare l'area intorno alla pista, le persone sostano e abitano lo spazio: i bambini giocano in pista prima di entrare a scuola e si fermano con le famiglie dopo l'uscita da scuola, **i genitori sostano** sulle panche in marmo, ma si siedono anche sul prato. Anche lo spazio coperto che fa angolo con la Scuola Zammarchi viene usato dai bambini per giocare a palla.

Durante le stagioni più calde, **i bambini e le bambine** che giocano in pista o sotto il portico davanti alla Zammarchi **attraversano la strada più volte per recuperare la palla, ma anche per andare da uno spazio all'altro.**

La pista è frequentata anche da ragazzini più grandi e adolescenti, che si ritrovano la sera per giocare a basket, passare il tempo libero e bere insieme. Talvolta disturbano la quiete pubblica e causano atti vandalici, lasciando anche rifiuti.

Verso uno spazio pubblico bello, accessibile e a misura di comunità

L'area intorno alla pista è l'unico vero punto di aggregazione del quartiere, uno spazio vissuto quotidianamente da famiglie, studenti, anziani. Con SpaziAttivi abbiamo iniziato un percorso di trasformazione che oggi può diventare qualcosa di ancora più grande: un'opportunità concreta per **eliminare il degrado residuo e restituire piena dignità a questo luogo**, facendone una vera e propria piazza urbana. Vogliamo migliorare e ampliare l'intervento già previsto da SpaziAttivi, rendendo questa zona:

- più bella e curata
- più sicura e accessibile
- più fresca e vivibile durante tutto l'anno
- più funzionale per le persone che la attraversano e la abitano ogni giorno

Come farlo?

- eliminando alcune barriere architettoniche
- aggiungendo zone di verde/ombra per rendere l'area intorno alla pista più accogliente durante i mesi più caldi
- integrando i due spazi tra la pista e l'area a semicerchio (ora divisi dalla cancellata), per agevolare il passaggio da uno spazio e l'altro e creare un'unica area pedonale senza divisioni e per evitare l'effetto imbuto durante l'entrata/uscita da scuola
- abbellendo alcuni elementi di arredo urbano

Proposte nel dettaglio:

Pista

1. ripittura della ringhiera che delimita la pista di basket



2. restauro del canestro ora rotto

Area intorno alla pista

1. piantumazione di un albero che faccia ombra nella zona più esposta al sole (v. punto E, area dove le persone si siedono spontaneamente)



2. eliminazione della cancellata che divide l'area della pista da quella sotto il portico



3. restauro della copertura del portico: attualmente quando piove in alcuni punti l'acqua ristagna, e questo causa continui sgocciolamenti e pozze d'acqua



4. restauro del soffitto del portico, che presenta zone con muffa o scrostate



5. riqualificazione del sottopassaggio tra la pista e l'area a semicerchio, ripittura e posa nuovi arbusti/fiori nelle aiuole esistenti



6. Richiesta di chiusura parziale al traffico del tratto di strada senza uscita tra la pista e la piscina, al fine di rendere l'area più sicura e fruibile dai pedoni; qualora non fosse possibile, si propone il posizionamento di alcuni vasi fioriti o elementi di arredo urbano che delimitino in modo chiaro le aree pedonali dal flusso delle automobili



7. Attivazione dell'accensione automatica dei pali della luce già esistenti tramite sensori crepuscolari, per garantire maggiore sicurezza e fruibilità dell'area anche nelle ore serali

Una svolta per il quartiere

Queste azioni non sono solo miglioramenti estetici, ma **un cambio di paradigma urbano**: vogliamo restituire agli abitanti uno spazio bello, sicuro e condiviso, **pensato per gli adulti e i bambini**. È questo il cuore di una visione moderna ed europea dello spazio pubblico, capace di coniugare estetica, funzionalità, sostenibilità e inclusione.

Intervenire oggi significa **prevenire il degrado, scoraggiare comportamenti illegali**, creare spazi che favoriscano la socializzazione e il benessere collettivo. Significa **innescare un circolo virtuoso di bellezza, legalità e vitalità**, che può generare anche benefici economici per le attività locali.

Rigenerare lo spazio pubblico è **rigenerare il tessuto sociale**, trasformando un luogo trascurato in un motore di coesione, cultura e comunità. È tempo di dare al nostro quartiere ciò che merita: un ambiente urbano che parli di cura, di rispetto e di futuro.

Queste opere di riqualificazione e abbellimento potrebbero inoltre vedere il coinvolgimento diretto di alcuni ragazzi e ragazze del quartiere, favorendo così un senso di appartenenza, cura e responsabilità condivisa verso gli spazi pubblici. Un'opportunità preziosa anche dal punto di vista educativo e sociale, per rafforzare il legame tra giovani e territorio.

Un primo passo per una rigenerazione più ampia

Questo progetto rappresenta **solo l'inizio di un percorso più ampio e condiviso**. Siamo fiduciosi che, una volta completati i lavori attualmente in corso, **l'intero quartiere possa essere presto interessato da ulteriori interventi di riqualificazione**, volti ad abbellire e migliorare la qualità e la vivibilità della zona, rendendola più sostenibile, sicura e a misura di comunità.